

GAETANO IAIA

Michel Henry: una *fides* al limite... della fede

Sommario

Nei suoi ultimi testi, Michel Henry si è soffermato a riflettere su alcuni fondamentali elementi del Cristianesimo, provando a rileggere questa tradizione religiosa alla luce della sua fenomenologia della vita e identificando la struttura generale dell'apparire con l'auto-rivelazione di Dio in Cristo. Così facendo, la sua fenomenologia ha assimilato il trascendentale filosofico a un contenuto storico-religioso particolare, l'evento-Cristo e la sua reinterpretazione nelle Scritture. In questo studio, intendiamo avvicinare un singolo tema della più ampia trattazione henryana, quello della fede, cercando di comprendere in che misura tale concetto può, dopo la reinterpretazione filosofica henryana, dirsi ancora religioso.

Abstract

In his latest texts, Michel Henry has focused his attention on some fundamental elements of Christianity, trying to re-read this religious tradition in the light of its phenomenology of life and identifying the general structure of appearance with the self-revelation of God in Christ. In doing so, his phenomenology assimilated the philosophical transcendental to a particular historical-religious content, the Christ-event and its reinterpretation by the Scriptures. This study aims to address a single theme of Henry's extensive discussion, that of faith, trying to understand to what extent this concept can, after Henry's philosophical re-reading, still be called religious.